

1.2.1. – I piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo in Italia

Sin dagli anni l'Isfol 80 svolge il ruolo di consulenza e assistenza tecnico-scientifica al MLPS per la valorizzazione delle risorse umane ed in particolare svolge il ruolo di assistenza metodologica e scientifica per le Azioni di sistema del FSE. Svolge, inoltre, incarichi istituzionali destinati al Parlamento e collabora stabilmente con organismi ed istituzioni comunitarie ed internazionali.

L'Istituto ha realizzato le attività della Programmazione FSE 2007-2013 in attuazione dei **Programmi Operativi Nazionali (PON)**, PON "Governance e Azioni di Sistema" e PON "Azioni di sistema"¹. Indicazioni più dettagliate sono riportate nella tabella riguardante i progetti attivati nell'annualità 2013 secondo la tipologia della fonte finanziaria.

Nella Programmazione FSE 2007-2013 le "azioni di sistema" sono state una delle principali modalità di intervento per promuovere l'innovazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro. I PON a titolarità Ministero del lavoro, alla luce della nuova ridefinizione delle competenze tra Stato e Regioni e, in linea con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN), sono state lo strumento nazionale per gli interventi volti al rafforzamento del "sistema paese" e ridurre la frammentazione territoriale e la diversificazione di standard e regole. Sono state altresì lo strumento per attivare azioni di indirizzo, di monitoraggio, valutazione e definizione di standard e dispositivi a valenza nazionale.

I PON puntano ad implementare le riforme dei sistemi di istruzione, formazione, lavoro, in linea con la Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) e la costruzione di un sistema nazionale di *Lifelong Learning*. I due PON FSE del Ministero del Lavoro, per i quali L'ISFOL è struttura in house, hanno avuto un diverso peso finanziario in relazione alle specificità territoriali, con un peso maggiore per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (CONV). Sono caratterizzati, infatti, da modalità attuative con azioni rivolte ai sistemi (della formazione/istruzione e del lavoro) e al miglioramento delle reciproche relazioni, puntando su qualità, innovazione, adeguamento ai parametri europei, sviluppo della dimensione transnazionale, scambio di buone pratiche.

L'ISFOL, in attuazione delle direttive e priorità espresse dal Ministero vigilante già nei documenti di Programmazione, ha accompagnato la realizzazione delle azioni di sistema previste negli "Assi prioritari", finalizzando la propria azione, in particolare alle seguenti attività: definizione di metodologie, strumenti, criteri e modalità di analisi e diffusione delle buone pratiche, progettazione e coordinamento tecnico di sperimentazioni legate all'evoluzione normativa ed alla

¹Gli atti di approvazione del Piano di attività ISFOL Programmazione FSE 2007-2013 per l'attuazione del PON "Governance e Azioni di Sistema"-ob.1 Convergenza e del PON "Azioni di Sistema" - ob.2 Competitività Regionale e Occupazione sono rispettivamente i DD.DD della D.G per le Politiche dei Servizi per il Lavoro n. 265 e 266 del 22/10/2012; della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro n. 840 e 841 del 30/10/2012; della D.G. per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali n. 26 del 28/02/2013; la Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunità del 22/04/2008, successive modifiche con atto aggiuntivo del 08/08/2008 e integrazione alla Convenzione del 10/12/2012.

qualità ed integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, dei diritti e le pari opportunità, delle politiche sociali, dei servizi per l'impiego, analisi dei sistemi formativi e del lavoro, coordinamento tecnico e proposizione di metodologie e strumenti in materia di monitoraggio e valutazione, azioni di valutazione degli interventi cofinanziati dal FSE, azioni di assistenza tecnica al PON, all'Autorità di Gestione e agli Organismi intermedi del FSE.

Per quanto riguarda l'"Obiettivo Convergenza" (CONV), si è assicurata un'attenzione maggiore ai sistemi e alle modalità di accompagnamento e supporto, proprio per superare divari che ancora permangono nel territorio, acuiti dal lungo periodo di crisi attraversato dal Paese nell'ultimo quinquennio. Sono state sviluppate modalità di intervento per il consolidamento di conoscenze, come obiettivo dei diversi interventi anche attraverso una maggiore azione di coinvolgimento, analisi/intervento e disseminazione di esperienze catturando i fabbisogni per "metterli a sistema" attraverso la modellizzazione, standardizzazione e trasferimento di buone pratiche. Gli aspetti di integrazione delle policy e delle reti, inoltre, hanno necessitato di un approccio *multilevel-governance*.

Le attività che L'ISFOL ha realizzato nell'ambito di tale programmazione comunitaria, sono state caratterizzate:

- da un forte valore aggiunto in termini di innovazione e di integrazione e complementarità;
- da capacità di tradurre i risultati della ricerca e dell'osservazione dei fenomeni in specifici supporti consulenziali alle Amministrazioni centrali e alle Regioni dell'obiettivo Convergenza;
- da uno sforzo di concentrare le attività su un numero limitato di priorità e di temi che desse maggiore visibilità ai risultati conseguiti e valorizzasse le sinergie interne.

I Piani di attività ISFOL finanziati con risorse FSE derivano da specifiche committenze: "Autorità di Gestione" Ministero del Lavoro e "Organismi intermedi". Essi sono organizzati per progetti afferenti ai diversi "Obiettivi Specifici" secondo un'articolazione coerente con la struttura dei programmi operativi (Assi e obiettivi specifici). Il Piano d'attività relativo alle tematiche del mercato del lavoro ha sincretizzato l'impatto di dieci anni di "Orientamenti europei per l'occupazione" - dalla "Strategia europea per l'occupazione" alla "Strategia di Lisbona" - sulle politiche attive del lavoro e sui processi di riforma dell'ordinamento del lavoro e delle relazioni industriali in Italia. I progetti realizzati hanno consentito l'analisi degli interventi rivolti specifiche tipologie di destinatari (come giovani, donne, immigrati, disabili) e territori.

L'Istituto ha realizzato i progetti tenendo conto dei vari strumenti di politica attiva del lavoro e dell'evoluzione normativa in materia, nonché degli interventi specifici di mobilità sociale, dinamiche delle retribuzioni, adattabilità dei lavoratori adulti e "intercettazione" della manodopera straniera.

Il contributo dei progetti si è sostanziato in un supporto conoscitivo specifico alla individuazione operativa e concertata di linee di azione di politica attiva del lavoro

dedicate ad affrontare adeguatamente i principali fenomeni emergenti nel mercato del lavoro.

In continuità con le attività realizzate dall'Isfol a valere sui PON FSE 2000 – 2006, una parte consistente delle attività ha avuto lo scopo di rendere disponibili dati affidabili relativi all'utilizzo dei contratti di lavoro, all'impatto sull'organizzazione e sull'investimento in capitale umano nelle imprese. In particolare l'Istituto si è impegnato nella raccolta di dati (in ambito SISTAN) sulla domanda di lavoro delle imprese, e nell'articolazione esclusiva delle singole attività su tematiche emergenti (individuate su base annuale).

Rispondendo alla priorità del Governo in tema di analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro, con particolare riguardo ai diversi territori e ai *target* a maggiore rischio di disoccupazione di lunga durata e/o di esclusione socio-lavorativa, l'ISFOL ha realizzato attività di ricerca dedicata allo studio del sistema dei c.d. ammortizzatori sociali, ed, in particolare, di quelle misure di intervento ordinario e straordinario previste dall'attuale ordinamento per fronteggiare situazioni di interruzione dell'attività di impresa e più in generale la crisi economica del Paese.

Le attività, a carattere pluriennale, hanno come obiettivo la predisposizione di un sistema di analisi delle misure adottate a livello nazionale/regionale e delle previsioni collettive, nonché di monitoraggio degli effetti prodotti, al fine di pervenire ad una base di dati e analisi informativa a supporto della definizione di nuove politiche di intervento o della ridefinizione di quelle già attuate o in fase di attuazione.

L'ISFOL ha mantenuto l'attenzione allo studio delle politiche e dei sistemi per il lavoro, per analizzare l'allineamento agli standard nazionali di qualità e le strategie e le soluzioni organizzative adottate per la realizzazione di carotaggi qualitativi su campioni ristretti di Centri per l'Impiego (Cpi), incentrati sull'erogazione di servizi di rilievo - come ad esempio i Servizi alle imprese -, la focalizzazione su tematiche e target specifici, il raccordo con la formazione professionale, l'integrazione tra politiche attive e passive per il lavoro, l'analisi delle caratteristiche professionali degli operatori dei Centri stessi.

In generale, la logica che ha ispirato l'intervento dell'ISFOL nel quadro dei PON ha inteso coniugare il ruolo di Ente di ricerca con la dimensione applicativa della ricerca stessa attraverso attività di:

- analisi dei processi di riforma, della loro attuazione, dell'evoluzione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
- modellizzazione;
- definizione e produzione di strumenti conoscitivi e d'intervento;
- accompagnamento e supporto mirato alle specifiche esigenze delle Regioni obiettivo Convergenza;
- comunicazione e diffusione dei risultati.

TAVOLA 2 - PIANI ATTIVITA' FSE 2007-2013 (ANNUALITA' 2013)

PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza
Asse Adattabilità
<i>Obiettivo specifico 1.1</i>
Titolo Progetto: Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
<i>Obiettivo specifico 1.3</i>
Titolo Progetto: Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione
<i>Obiettivo specifico 1.4</i>
Titolo Progetto: Formazione e impresa formativa
Titolo Progetto: Lo sviluppo dell'apprendistato e dei tirocini
Titolo Progetto: Shift Aid
Asse Occupabilità
<i>Obiettivo specifico 2.1</i>
Titolo Progetto: Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P
Titolo Progetto: Analisi del target specifici del mercato del lavoro
Titolo Progetto: Contrasto ai rischi di esclusione sociale e finanziaria
<i>Obiettivo specifico 2.3</i>
Titolo Progetto: Economia sociale e terzo settore
Asse capitale umano
<i>Obiettivo specifico 3.1</i>
Titolo Progetto: Apprendimento e certificazione delle competenze
Titolo Progetto: Valutazione delle competenze degli adulti: la metodologia PIAAC
Titolo Progetto: Domanda e offerta di formazione professionale e iniziale
Titolo Progetto: Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze
Titolo Progetto: Politiche attive del Lavoro, Sviluppo territoriale e Mezzogiorno
Titolo Progetto: Indagine sulle transizioni scuola-lavoro
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
Titolo Progetto: Servizi Integrati di Coordinamento
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Titolo Progetto: Azioni di sistema per migliorare la qualità e le competenze nell'ambito dei servizi per l'inclusione e la coesione sociale
Asse Pari Opportunità
<i>Obiettivo specifico 4.1</i>
Titolo Progetto: Inserimento e permanenza delle donne nei sistemi dell'innovazione e della ricerca scientifica e consolidamento dell'azione sul monitoraggio e la valutazione in chiave di genere
<i>Obiettivo specifico 4.2</i>
Titolo Progetto: Sperimentazione della trasferibilità degli indirizzi operativi predisposti per la valutazione in chiave di genere alla valutazione sensibile alle diverse forme di discriminazione

Asse Capacità Istituzionale
<i>Obiettivo specifico 5.4</i>
Titolo Progetto :Analisi e supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE
Titolo Progetto: Governance, qualità dei sistemi e strumenti della valutazione
Titolo Progetto: Strumenti per la gestione di azioni finanziate con FSE
ASSE TRANSNAZIONALITA'
<i>Obiettivo specifico 6.1</i>
Titolo progetto: Cooperazione transnazionale
<i>Obiettivo specifico 6.2</i>
Titolo progetto: Cooperazione transnazionale A.T. Regioni
Asse ASSISTENZA TECNICA
<i>Obiettivo specifico 7.1</i>
Titolo Progetto: Supporti specifici alla DG Politiche attive e passive del lavoro

TAVOLA 3 - PIANO ATTIVITA' FSE 2007-2013 (ANNUALITA' 2013)

PON "Azioni di sistema" Competitività
Asse Adattabilità
<i>Obiettivo specifico 1.1</i>
Titolo Progetto: Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
<i>Obiettivo specifico 1.3</i>
Titolo Progetto: Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione
<i>Obiettivo specifico 1.4</i>
Titolo Progetto: Formazione e impresa formativa
Titolo Progetto: Lo sviluppo dell'apprendistato e dei tirocini
Titolo Progetto: Shift Aid
Asse Occupabilità
<i>Obiettivo specifico 2.1</i>
Titolo Progetto: Analisi dei target specifici del mercato del lavoro
Titolo Progetto: Consolidamento e ampliamento del Programma Pro.P
Asse capitale umano
<i>Obiettivo specifico 3.1</i>
Titolo Progetto: Apprendimento e certificazione delle competenze
Titolo Progetto: Valutazione delle competenze degli adulti: la metodologia PIAAC
Titolo Progetto: Domanda e offerta di formazione professionale e iniziale
Titolo Progetto: Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze
Titolo Progetto: Indagine longitudinale sulle transizioni scuola-lavoro
Titolo Progetto: Politiche attive del Lavoro, Sviluppo territoriale e Mezzogiorno
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
Titolo Progetto: Azioni di sistema per migliorare la qualità e le competenze nell'ambito dei servizi per l'inclusione e la coesione sociale
Titolo Progetto: Servizi Integrati di Coordinamento
Titolo Progetto: Servizi Trasversali di Coordinamento
ASSE TRANSNAZIONALITA'
<i>Obiettivo specifico 4.1</i>
Titolo Progetto: Cooperazione transnazionale
<i>Obiettivo specifico 4.2</i>
Titolo Progetto: Cooperazione transnazionale - A.T. Regioni
Asse ASSISTENZA TECNICA
<i>Obiettivo specifico 5.1</i>
Titolo Progetto: Analisi e supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE
Titolo Progetto: Governance, qualità dei sistemi e strumenti per la valutazione

1.2.2. – Iniziative e altri programmi comunitari

L'Isfol svolge attività di particolare rilievo per i sistemi di istruzione/formazione e lavoro in Italia, nell'ambito dell'assistenza tecnica legata ad altre linee di finanziamento comunitario, nello specifico:

- **Programma comunitario LEONARDO DA VINCI** (coordinato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica) mediante l'"Agenzia Nazionale", istituita presso l'Isfol, cui è stata affidata la gestione di specifiche azioni del Programma "**Erasmus Plus**" per il periodo 2014-2020.
- **Programma comunitario EUROPASS** (Autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante un Centro Nazionale, istituito presso l'Isfol.
- **Programma comunitario CRNO EUROGUIDANCE ITALY** (coordinato dal Ministero del Lavoro).

L'Agenzia Nazionale LLP - LEONARDO DA VINCI ^[1], in qualità di agenzia esecutiva della Commissione europea (Direzione generale istruzione e cultura) assomma una pluralità di compiti di natura diversa; è chiamata, infatti, ad azioni di:

- erogazione dei finanziamenti e controllo delle iniziative finanziate;
- informazione, di assistenza tecnica;
- valutazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori, e relativa contrattualizzazione;
- animazione e disseminazione/valorizzazione dei risultati e di monitoraggio tematico.

La linea finanziaria che sostiene l'operatività dell'Agenzia è la *convenzione di funzionamento* con la Commissione europea, cui è allegato un programma di lavoro su base annuale sottoscritto dai Ministeri coordinatori (MLPS e MIUR). I Ministeri cofinanziano le attività dell'Agenzia con propri atti (decreti e /o convenzioni), sulla base di un piano esecutivo di funzionamento, che declina ulteriormente le attività previste dal programma di lavoro.

Nel corso dell'annualità 2013, l'Agenzia Nazionale ha realizzato le attività pianificate nell'ambito del *Work Programme* e del relativo Piano esecutivo di funzionamento. In particolare sono state realizzate regolarmente le attività di informazione e promozione del Programma (anche attraverso web), di assistenza tecnica a potenziali candidati e beneficiari di finanziamenti, di selezione delle candidature, di contrattualizzazione e gestione dei progetti approvati con riferimento a tutte le azioni a titolarità dell'Agenzia Nazionale, nonché le relative attività di monitoraggio dei beneficiari ed i relativi controlli primari (attività programmate e realizzate nel rispetto di quanto previsto nella Guida per le Agenzie Nazionali).

^[1] Gli atti autorizzativi sono rappresentati da Convention EAC-2012-0029; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione D.D. 71/CONT/VII/2011 del 02/12/2011; Convenzione con il MIUR D.G. per gli Affari Internazionali del 18/10/2012.

Con riferimento al Label Europeo delle Lingue, sono state realizzate le attività di selezione delle candidature e premiazione dei progetti che hanno ottenuto il relativo riconoscimento.

EUROPASS¹ Europass è un portafoglio di “dispositivi europei” per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (i dispositivi sono 5: curriculum vitae, passaporto delle lingue, mobilità, supplemento al certificato, supplemento al diploma). L'ISFOL è Centro Nazionale Europass (National Europass Centre, NEC) con compiti di coordinamento e promozione dei dispositivi. Il Centro Nazionale fa parte di una rete europea coordinata dalla Commissione Europea.

CRNO EUROGUIDANCE ITALY² Centro Nazionale Euroguidance per gli operatori di orientamento e diffusione materiali informativi; organizzazione visite di studio per operatori; redazione //i Newsletter; percorsi di e-learning; gestione del sito www.isfol.it/euroguidance; partecipazione alle attività della rete europea EUROGUIDANCE; aggiornamento Portale Ploteus.

PROGETTO EQF National Coordination Points³ Quadro comune europeo di riferimento che collega tra loro i quadri e i sistemi di qualificazione dei paesi aderenti per promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente.

1.2.3. – Piani e progetti nazionali e altri progetti Internazionali

Altri piani e progetti (12) sono di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati. Insieme, infatti, impegnano l'1.07 %, per un valore complessivo di circa € 653 mila del Piano ISFOL 2013, al netto del contributo istituzionale.

Di seguito il dettaglio dei progetti:

PROGETTO “CENTRO PER LA COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA”⁴ implementazione presso la sede ISFOL di Benevento della “Banca dati sui sistemi di formazione e lavoro dei paesi del bacino del mediterraneo” e Rilevazione del quadro dei fabbisogni, per il trasferimento delle esperienze volte al potenziamento delle competenze/conoscenze degli attori chiave locali.

¹ Cfr Grant Agreement n. 2013-1244/001-001 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione D.D. 143/CONT/VII/2012 del 21/12/2012;

² Cfr Decision n. 2013-1264/001-001 del 23/05/2013 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione D.D. 119/CONT/I/2013 del 08/07/2013

³ Grant n. 2012-5434/012-001-Project n. 378968 – LLP – 1-2012-1-IT-KA1-EQF-NCP- D.D. 141/CONT/II/2012 del 21/12/2012

⁴ Cfr. D.D. 172/CONT/I/2008 del 23/12/2008

PROGETTO REFERNET ACTION 2013 ⁵ per le attività di informazione e gestione documentale relativa sull'evoluzione del sistema di istruzione e formazione italiana.

PROGETTO NECT-ECVET ⁶: Gruppo di esperti nazionali ECVET ("National team of ECVET Experts 2012-2013 ITALY") Project number: 365760-LLP-2011-IT-LEONARDO-ECVET-EXP; Grant agreement no. 2011- 4379 / 002 – 00; Durata: 01/01/2012-31/12/2013.

PROGETTO CENTRAL EUROPEAN PLATFORM FOR AN AGEING SOCIETY – CHAMBER OF LABOUR OF UPPER AUSTRIA ⁷ partenariato con organismi europei per lo studio dell'invecchiamento attivo; elaborazione e diffusione dei Rapporti sulla condizione occupazionale della forza lavoro anziana; Nel quadro del progetto l'Isfol ha organizzato a Roma il 10 ottobre 2013 la Third International Conference, con oltre 100 partecipanti provenienti da Italia e Unione europea..

PROGETTO ELGPN (European Lifelong Guidance Policy network) coordinato dall'Università di JYVASKILA ⁸ in Finlandia è un network con organismi europei finalizzato all'elaborazione di proposte per la definizione di meccanismi e strutture di supporto all'implementazione delle priorità identificate nella "Risoluzione del 18.5.2004, rafforzata dalla Risoluzione 21.11.2008.

PROGETTO SILCO ⁹ Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63810 del 15/09/2009. L'obiettivo generale del progetto è progettare, testare, modellare e sperimentare un sistema integrato di servizi di politiche attive del lavoro basato sul linguaggio delle competenze, allineato agli standard europei.

PROGETTO OFFERTA FORMATIVA MIGLIORATA PER CENTRI EFFICIENTI – OFFICE ¹⁰ Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63817 del 16/09/2010. Il Partenariato del progetto è composto dal Proponente (ANOFM – Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Forza Lavoro) e cinque partners transnazionali: ISFOL, Provincia di Perugia, IF (Italia Forma), Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. A R.L., Università dei Sapori UdS..

PROGETTO Implementation of the European Agenda for Adult Learning ¹¹ - per la sensibilizzazione rispetto al tema dell'apprendimento permanente presso gli operatori pubblici e private, le Parti Sociali, le imprese e gli operatori del terzo settore. Nonché per rilevare e diffondere le diverse esperienze e buone pratiche, promuovendone la trasferibilità nelle aree sfavorite.

⁵ Cfr. Convenzione Cedefop Agreement 2012-0126/GP/RPA/ReferNet - SGA/002/12– Refemet Action 2013

⁶ EACEA N. 27/2011 - Convenzione n. 365760-LLP-2011-IT-LEONARDO-ECVET-EXP -D.D. 22/CONT/VII/2011 del 28/06/2011

⁷ Agreement n:3CE283P4

⁸ Agreement 2013/2014 EAC – 2012-0638

⁹ Contratto di finanziamento POSDRU/94/4.1/S/63810 del 07/10/2010

¹⁰ Contratto di finanziamento POSDRU/94/4.1/S/63817 del 08/08/2010

¹¹ Decision n. 2012 - 3853/001-001

1.2.4. – I COMMITTENTI

I risultati della ricerca interdisciplinare, degli studi, analisi indagini, prodotti dall'Isfol seguono le priorità dettate dalle sollecitazioni e indirizzi degli Stakeholders, nazionali e comunitari che spesso sono anche committenti finanziatori dei progetti. Di seguito i Programmi e i Progetti che costituiscono il Piano di attività dell'Istituto sono stati elencati in relazione ai principali committenti:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per il Terzo settore e le formazioni sociali
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Inclusione e Diritti Sociali e Resp.sociale delle imprese
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento "Pari opportunità"
- Commissione europea
- Regioni e Province
- Altro

Per ciascuna tipologia di committenza è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di ciascun programma e piano. Nella voce TOTALE di ciascun committente è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di tutta l'attività del committente rispetto alle risorse finanziarie di tutto il Piano 2013 dell'Istituto (al netto del fondo istituzionale).

I committenti possono essere raggruppati in:

- amministrazioni centrali
- amministrazioni regionali-provinciali
- istituzioni comunitarie /ministeri
- altri soggetti

- a) **AMMINISTRAZIONI CENTRALI**-Il Ministero del Lavoro ha contribuito al finanziamento delle attività 2013 dell'Istituto nella misura del 90,05%. All'interno di tale valore posizione di assoluto rilievo va riservata alla D.G. "Politiche Attive e Passive del Lavoro" con il 59,97%, seguita dalla D.G. "Per le Politiche dei Servizi per il Lavoro" con il 20,34%. e dalla D.G. "Per il Terzo settore e le Formazioni Sociali" con il 6,60%. La Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Dipartimento per le Pari Opportunità ha finanziato nella misura del 3,14% le attività 2013.
- b) **ISTITUZIONI COMUNITARIE** con cofinanziamenti nazionali per progetti diversi dalla Programmazione FSE. La Commissione europea ha contribuito al finanziamento delle attività per un valore percentuale del 9,17%.

- c) **L'importanza dei progetti ed attività riferibile ad ALTRI SOGGETTI, sebbene poco significativo da un punto di vista finanziario, è da valutare caso per caso in relazione alla qualità dei rapporti interistituzionali instaurati e ai prodotti e risultati di ricerca avviati e conseguiti.**

Tavola 4 - Distribuzione dei Progetti per committenza

COMMITTENTE	PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	RISORSE FINANZIARIE	%	%
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro	PON "Azioni di sistema " Competitività	3.561.861,71	19,55	
	PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	14.636.791,87	80,35	
	MLPS D.G. POF - DD 172/CONT/I/2008 del 23/12/08 - "Centro per cooperazione euromediterranea"	18.972,25	0,10	
	Totale	18.217.625,83	100,00	59,97
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro	PON "Azioni di sistema " Competitività	1.806.447,67	29,24	
	PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	4.371.970,01	70,76	
	Totale	6.178.417,68	100,00	20,34
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali	PON "Azioni di sistema " Competitività	311.388,15	15,53	
	PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	1.633.237,71	81,46	
	MLPS D.G. Terzo Settore - Organizzazione III Conferenza Nazionale dell'Associazionismo	31.000,00	1,55	
	D.D. 563/2008 - MLPS D.G. Terzo Settore e Formazioni Sociali - Convenzione del 24/12/2012	3.070,06	0,15	
	D.D. 690/2008 - MLPS D.G. Terzo Settore e Formazioni Sociali - Convenzione del 24/12/2012	14.945,55	0,75	
	D.D. 1002/2008 - MLPS D.G. Terzo Settore e Formazioni Sociali - Convenzione del 24/12/2012	11.204,39	0,56	
	Totale	2.004.845,86	100,00	6,60
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità	Governance PON FSE 2007-2013	954.820,29	100,00	
	Totale	954.820,29	100,00	3,14
Commissione Europea/Ministeri	University of Jyväskylä - ELGPN Grant 2013-2014	35.942,00	1,29	
	Centro Nazionale Europass	192.000,00	6,89	
	CRNO Euroguidance	204.000,00	7,33	
	Programma Comunitario Leonardo da Vinci AGN Funzionamento	1.905.120,00	68,41	
	Implementation of the European Agenda for Adult Learning - Decision n.2012 - 3853/001-001	207.654,91	7,46	
	EQF National Coordination Points - Project Number 378968 - LLP - 1-2012-1 IT-KAI-EQF-NCP	145.000,00	5,21	
	National Team of ECVET Experts 2012 - 2013 (365760-LLP-1-2011-1-IT-LEONARDO -ECVET-EXP)	94.940,00	3,41	
	Totale	2.784.656,91	100,00	9,17
Altri	Refemet Action 2013 - Agreement 2012-0126/GP/RPA/ReferNet - SGA/002/12	43.620,00	18,49	
	Contratto di Partenariato - Progetto SILCO - Romania	61.441,64	26,04	
	Contratto di Partenariato - Progetto OFFICE - Romania	93.226,80	39,50	
	Progetto "Central European Platform for an Ageing Society" - Chamber of Labour of Upper Austria	37.685,22	15,97	
	Totale	235.973,66	100,00	0,78
	Totale Complessivo	30.376.340,23		100,00
Il totale generale non comprende il Fondo Istituzionale pari ad euro 29.870.642,00				

2. Criteri generali per la redazione del Bilancio

La presente Relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2013, redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza vigente alla data del 31.12.2013.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste di bilancio.

Il presente Rendiconto generale è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibili alle tre Gestioni, rispettivamente:

- Gestione contabilità ordinaria;
- Gestione contabilità speciale;
- Gestione contabilità ex Istituto Affari Sociali (IAS), (per i soli residui esercizi precedenti).

Si considera "Gestione ordinaria", l'attività istituzionale dell'Isfol finanziata dal contributo ordinario di funzionamento.

Rientrano nella "Gestione contabilità speciale" le attività finanziate da soggetti esterni, il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione. Riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali, in particolare:

- attività a valere sulla Programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2007-2013;
- Programmi comunitari per la cui attuazione nello Stato membro Italia l'incarico è stato affidato all'Istituto (LLP "Leonardo da Vinci", "Euroguidance", "Europass", ecc.);
- altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti e istituzioni nazionali e internazionali.

La "Gestione contabilità ex IAS" si riferisce alle attività del soppresso ente Istituto per gli Affari Sociali (IAS) a seguito del Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, l'art. 7 comma 15, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 gli Affari Sociali (IAS) che ha previsto il trasferimento all'ISFOL delle relative funzioni e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. Nella "Gestione contabilità ex IAS" sono appostati i residui relativi agli esercizi precedenti il 2011, in quanto, per effetto della incorporazione avvenuta con la III nota di variazione al bilancio di previsione 2010, a far data dal 01.01.2011, tutte le attività dell'ex IAS sono state redistribuite all'interno della contabilità Istituzionale e delle contabilità speciali.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in entrata totali pari ad **€ 146.358.652,12** di cui;

- € 60.689.343,89 di Entrate correnti;
- € 465.560,23 di Entrate in conto capitale;
- € 85.203.748,00 di partite di giro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti in entrata per le tre Gestioni:

- relativamente alla "**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**", si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di **€ 30.326.645,44** così distinte:
 - € 29.880.332,28 di Entrate correnti;
 - € 446.313,16 di Entrate in conto capitale;
 - € 0,00 di partite di giro
- relativamente alla "**Gestione contabilità speciali**", si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di **€ 116.032.006,68** così distinte:
 - € 30.809.011,61 di entrate correnti;
 - € 19.247,07 di entrate in conto capitale;
 - € 85.203.748,00 di partite di giro.
- relativamente alla "**Gestione contabilità ex las**", non si evidenziano stanziamenti in entrata.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in uscita pari ad **156.581.238,06** di cui:

- € 70.146.687,13 di Spese correnti;
- € 1.230.802,93 di Spese in conto capitale;
- € 85.203.748,00 di partite di giro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti in uscita per le tre Gestioni:

- relativamente alla "**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**", si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di **€ 40.416.259,51** così distinte:
 - € 39.224.703,65 di Spese correnti;
 - € 1.191.555,86 di Spese in conto capitale;
 - € 0,00 di partite di giro;
- relativamente alla "**Gestione contabilità speciale**", si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di **€ 116.164.978,55** così distinte:
 - € 30.921.983,48 di Spese correnti;
 - € 39.247,07 di Spese in conto capitale;
 - € 85.203.748,00 di partite di giro;

- relativamente alla **"Gestione contabilità ex las"**, non si evidenziano stanziamenti in uscita.

Il pareggio tra le Entrate e le Spese delle tre Gestioni si è realizzato mediante l'utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione 2012 per € **10.222.585,94** di cui:

- relativamente alla **"Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale"** per € **10.089.614,07**;
- relativamente alla **"Gestione contabilità speciale"** per € **132.971,87**;
- relativamente alla **"Gestione contabilità ex las"** per € **0,00**;

L'avanzo di amministrazione a consuntivo del Rendiconto generale 2013, cumulato con gli Esercizi precedenti, ammonta a € **21.603.239,88**, di cui:

- parte vincolata per € **13.433.578,03**
- parte disponibile per € **8.169.661,85**

I residui attivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **67.519.689,38**.

I residui passivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **77.629.129,03**.

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale pari al 31.12.2013 di € **31.712.679,53** che si riconcilia con il saldo risultante dal Quadro di raccordo dell'esercizio 2013 elaborato dalla BNL cassiera dell'Istituto pari ad € **30.578.987,68** come di seguito esposto:

- saldo risultante presso la BNL al 31 dicembre 2013 per € **253,74**;
- saldo risultante presso la Banca d'Italia per € **30.578.733,94**, secondo le disposizioni normative della Tesoreria Unica;
- ordinativi emessi dall'Istituto nel 2013 e regolati dalla Banca Cassiera BNL nel 2014 per € **1.133.691,85**.

3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'Esercizio

Gestione del bilancio al 31.12.2013

Il bilancio di previsione 2013, deliberato dal Commissario Straordinario con delibera n. 17 del 30 ottobre 2012, è stato approvato dal Ministero Vigilante con nota n. 31/0005516/MA005.A001 del 23 novembre 2012.

Il Bilancio di Previsione è stato modificato con:

- la prima nota di variazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 10 luglio 2013 ed approvata dal Ministero Vigilante con nota 31/0004767/MA002.A002 del 2 settembre 2013;
- la seconda nota di variazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21 del 27 novembre 2013 ed approvata dal Ministero Vigilante con nota 31/0006808/MA005.A001 del 19 dicembre 2013.

Principali aspetti caratterizzanti l'esercizio:

- 1) **Nomina Presidente, CdA, Direttore Generale, Direttore amministrativo**
Come già anticipato, tra gli eventi caratterizzanti l'esercizio si annovera la ricomposizione degli Organi di vertice dell'Istituto, che solo con l'entrata in carica del Direttore generale e la nomina del Direttore amministrativo nel mese di settembre 2013, può considerarsi completata, e con ciò ripristinato il management dell'Ente.
- 2) **Tagli al finanziamento Istituzionale dell'Istituto**
I trasferimenti dallo Stato all'Isfol, a seguito dell'applicazione del D.L. n.95 del 06 luglio 2012 allegato n.3 tabella riduzione trasferimenti Enti di Ricerca, sono stati ridotti, rispettivamente, di Euro 1.936.505 per il 2012 e di Euro 5.164.013,00 rispettivamente, per gli esercizi 2013 e 2014.
- 3) **Chiusura programmazione FSE 2007-2013, il passaggio dalla Programmazione dei Fondi Strutturali dell'Unione europea 2007-2013, alla nuova Programmazione 2014-2020 comporta nell'esercizio 2013 (ma anche nel 2014) uno sforzo sul fronte della chiusura di tutte le attività, eccetto quelle prorogate dall'Autorità di gestione nel 2014 ai sensi dei Regolamenti comunitari (meccanismo del "n.+2"), insieme con un'attività di programmazione che inizia con l'attività di assistenza tecnica ai Ministeri per la redazione del "Accordo di partenariato" dello Stato membro Italia con la Commissione europea.**
- 4) **Contenzioso eredità esercizi precedenti**
In considerazione dello stato e della possibile evoluzione del contenzioso in essere (a seguito della delibera del Direttore Generale n° 134 del 23/12/2013) è stato incrementato l'accantonamento effettuato nel 2012 (pari ad € 7.412.162,12) di ulteriori Euro 2.599.524,95 sul capitolo 1.02.06.001 "Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", fondi istituzionali del bilancio di previsione 2013.
Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 809.783,20 per definizione e la liquidazione dei contenziosi.